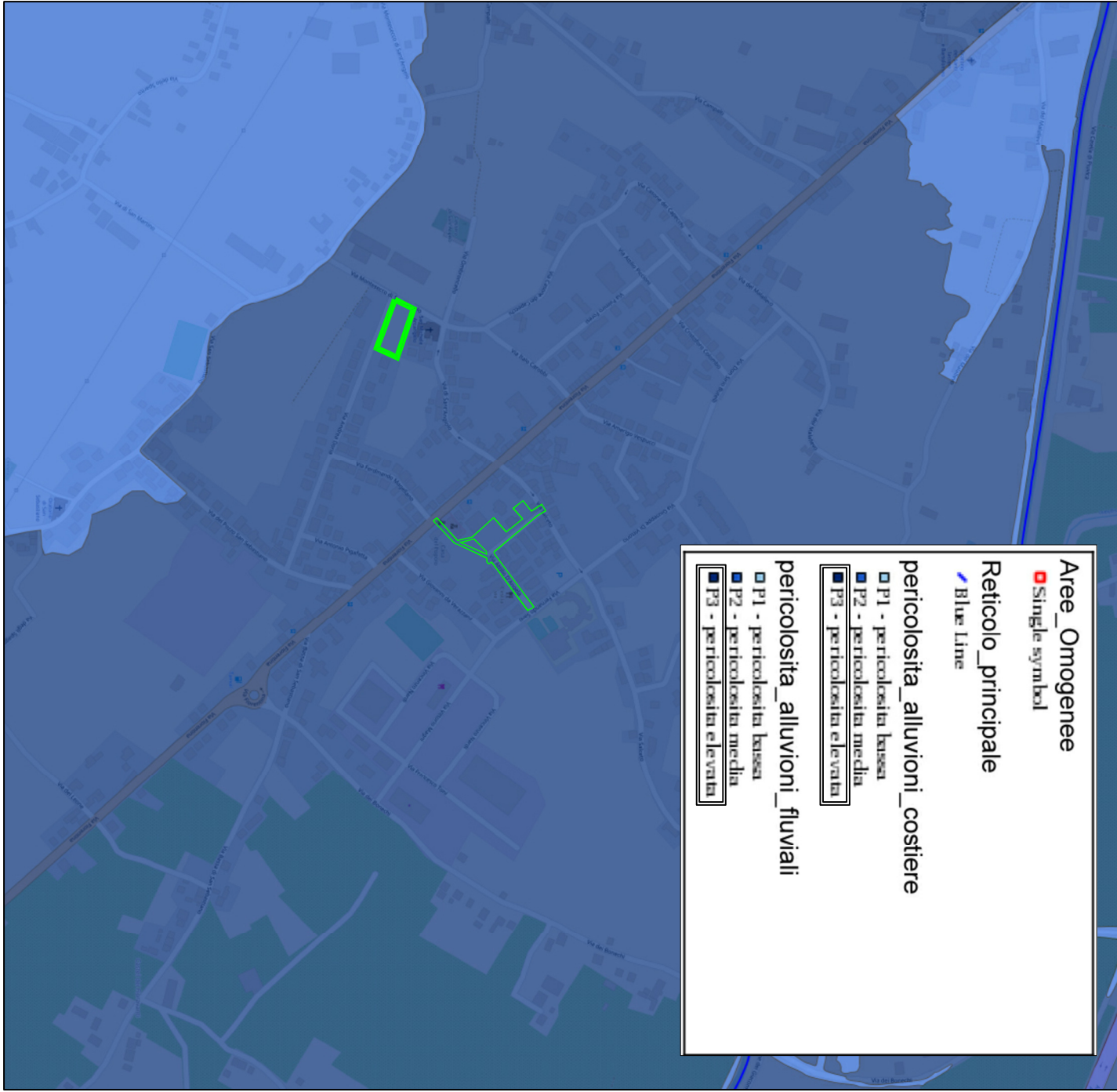
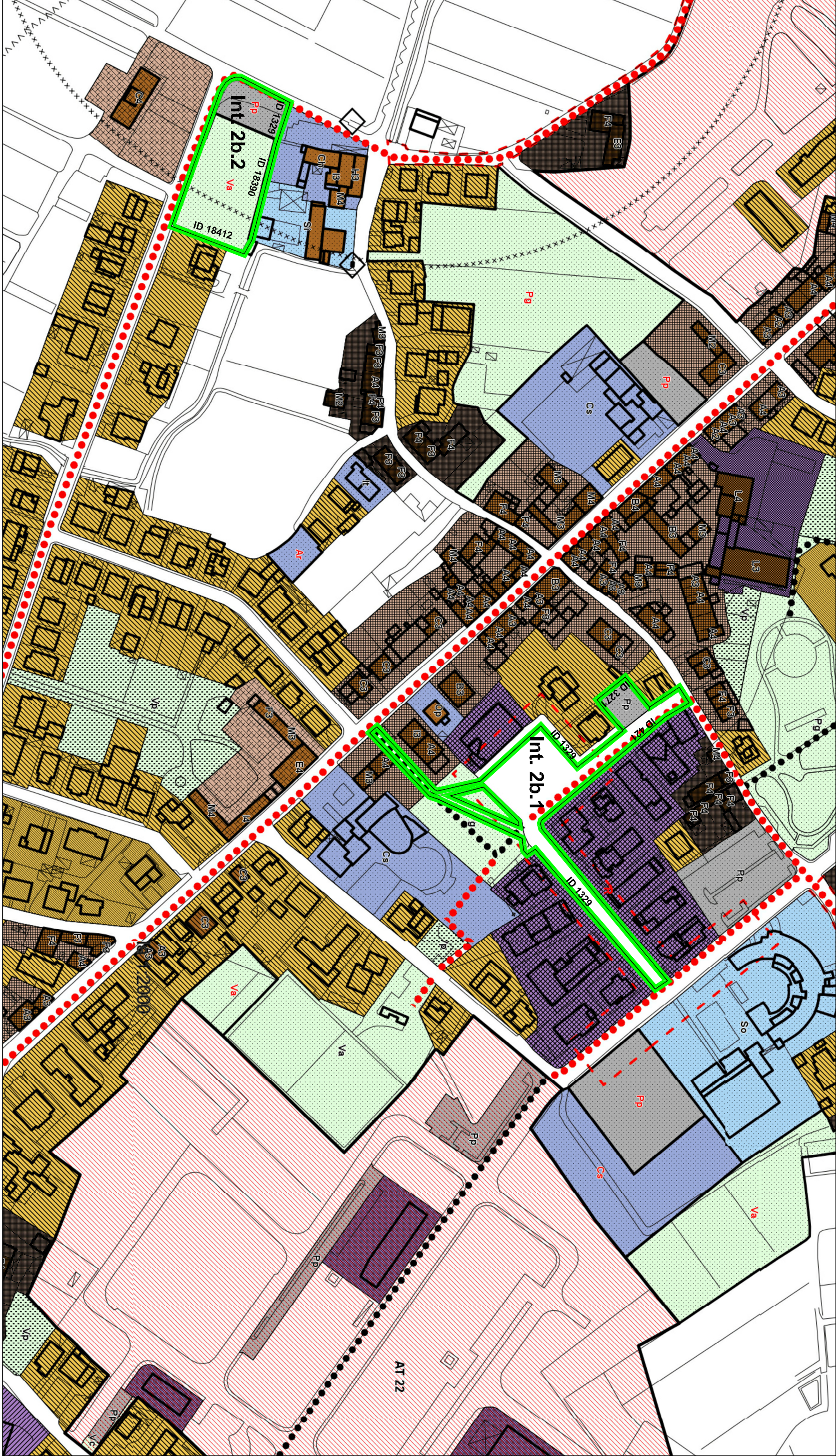


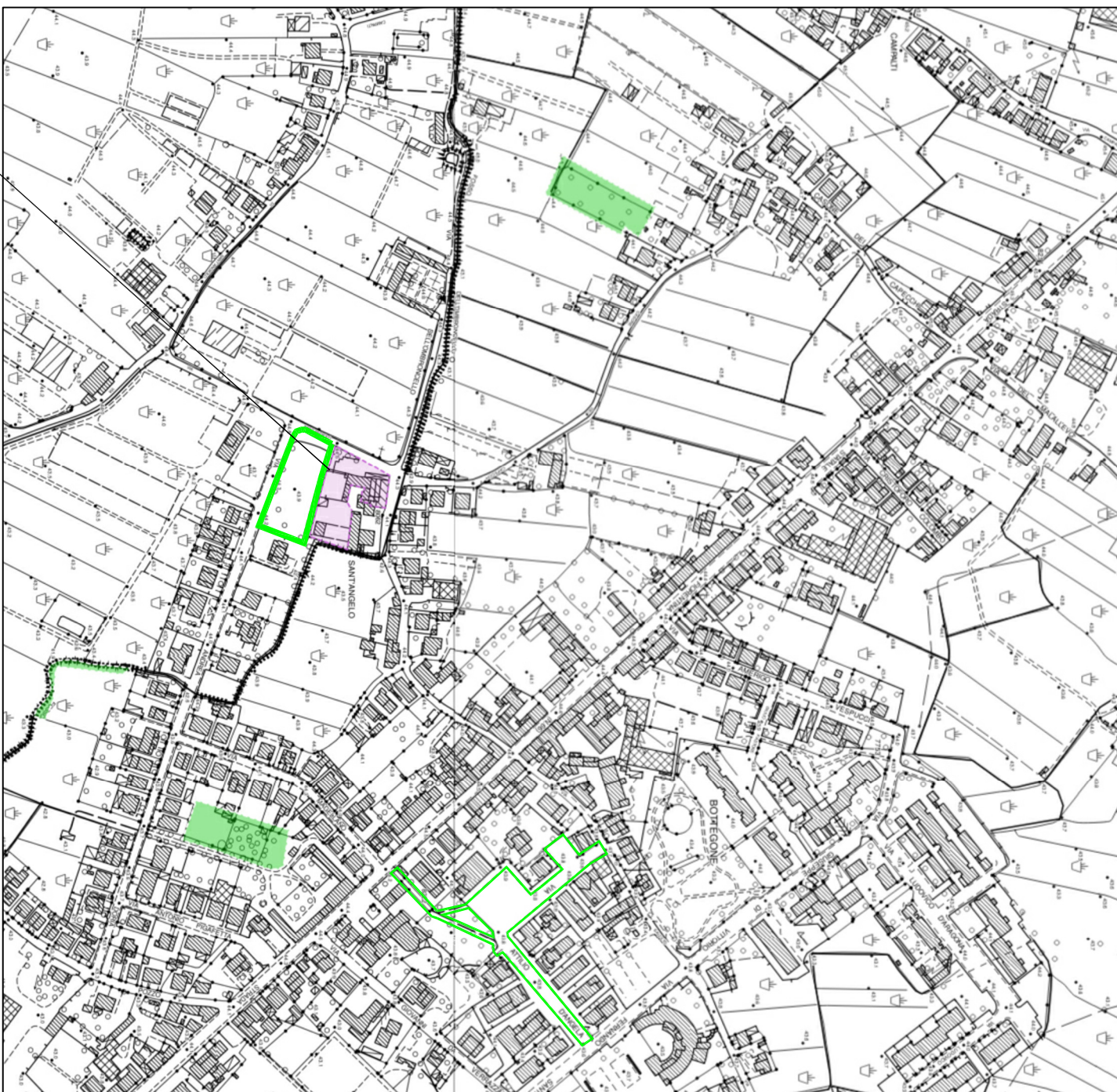
ESTRATTO DA PGRA Aut. di Bacino distrettuale del Appennino Settentrionale
Scala 1:10.000: le aree risultano all'interno della pericolosità di alluvioni fluviali in P3 (la più alta) con aree inondabili da eventi con tempo di ritorno minore/uguale a 30 anni e pericolosità flash flood elevata P3.



ESTRATTO REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNE DI PISTOIA: Destinazioni d'uso del suolo e modalità di intervento - Scala 1:2.000



BENI PAESAGGISTICI
Scala 1:5.000



Beni Architettonici tutelati ai sensi della parte II del D.Lgs. 43/2004, vincolo architettonico
Provvedimento di tutela diretta ai sensi del D.Lgs.42/2004, identificativo bene: 90470140379, Denominazione: CHIESA E CANONICA DI SANT'ANGELO A PUVIVCA
Data istituzione:04/08/2008

Int. 2b.1
Int. 2b.1: Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale:
Realizzazione di due nuove Piazze.
Piazza D'Angela "del Mercato"

Nel regolamento urbanistico il confine di intervento comprende le seguenti 3 aree:

ID 1329 - Normativa vigente: viabilità - spazi pubblici da riqualificare

Art. 106 Spazi pubblici da riqualificare (R)

1. La tavola Pa. Destinazioni d'uso del suolo e modalità d'intervento nelle aree di pianura e nelle aree urbane di montagna e di collina, scala 1:2000 individua gli "spazi pubblici da riqualificare": piazze, giardini, strade e altri spazi pubblici o di uso pubblico in genere.

2. Per tali aree il Comune elaborerà progetti di riqualificazione con lo scopo di migliorare la funzionalità, il decoro e l'assetto organizzativo, oltre a garantire la possibilità di fruire in sicurezza a pedoni e soggetti con disabilità, costruendo nuovi luoghi di aggregazione sociale, anche attraverso la riduzione del traffico veicolare.

3. Il progetto dovrà definire:

- l'assetto del suolo distinguendo, ampliando o tutelando gli spazi pedonali, ciclabili e gli spazi verdi, studiando modalità opportune per ridurre la velocità dei veicoli nei casi nei quali sia impossibile la pedonalizzazione;
- la pavimentazione, evidenziando il tratto sottoposto all'intervento di riqualificazione;
- l'arredo, evitando la creazione di nuove barriere e precisando gli spazi da sistemare a verde, anche con alberature, i manufatti per la segnaletica, la sosta (panchine), la raccolta rifiuti, ecc

Nel regolamento urbanistico il confine di intervento comprende le seguenti 3 aree:

ID 421 - Normativa vigente: Infrastrutture - Percorsi pedonali e ciclabili di connessione di progetto

Art. 67 Percorsi pedonali e ciclabili di connessione

1. I percorsi pedonali-ciclabili individuati nelle planimetrie del Regolamento Urbanistico sono pubblici e hanno lo scopo di costruire nei loro insieme, in connessione con la viabilità pubblica e di uso pubblico esistente, una rete diffusa dedicata alla mobilità alternativa.

2. Dovranno essere progettati con caratteristiche che ne garantiscano l'accessibilità e la sicurezza secondo la normativa vigente in materia.

3. Per quanto possibile, i percorsi ciclabili e pedonali dovranno essere separati fra loro e dalle carreggiate stradali. 4. All'interno delle Zone 30 di cui all'articolo successivo sono ammessi itinerari ciclabili - opportunamente segnalati - in sede promiscua con il traffico meccanizzato.

5. Nei tratti extratramani si potranno avere itinerari promiscui pedo-ciclabili di larghezza complessiva non inferiore a 2 metri.

ID 3271- Normativa vigente: tessuti e servizi - Attrezzature di interesse collettivo - Parcheggi pubblici

Art. 94 Attrezzature pubbliche, di interesse collettivo e di servizio

Int. 2b.2
Int. 2b.2: Interventi sulla maglia di supporto alla mobilità locale:
Realizzazione di due nuove Piazze.
Piazza Sant'Angelo-Doria

Nel regolamento urbanistico il confine di intervento comprende le seguenti 3 aree:

ID 18412 - Normativa vigente: tessuti e servizi - Aree verdi attrezzate - Verde attrezzato di progetto

Art. 102 Aree a verde attrezzato (Va) e per grandi attrezzature sportive (As)

1. Le aree Va sono destinate alle attrezzature sportive per la pratica a livello dilettantistico quali, a titolo esemplificativo, campi sportivi all'aperto eventualmente copribili durante la stagione invernale.

2. Le aree As sono destinate alle attrezzature sportive per la pratica sia a livello dilettantistico che a livello agonistico di maggiori dimensioni, quali lo stadio, il palazzetto dello sport, i centri sportivi polivalenti, le piscine coperte.

3. Gli interventi sono subordinati a progetti unitari di sistemazione; i parametri per le singole attrezzature saranno definiti in sede di progetto in base alle normative Coni.

4. Sono consentiti, nei limiti dei parametri stabiliti dalla normativa Coni, oltre agli impianti per la pratica sportiva e ai parcheggi necessari, costruzioni accessorie, quali tribune, spogliatoi, servizi igienici, attrezzature di servizio, locali di ritrovo (bar, ristorante).

5. Per le aree As e Va va assicurato il mantenimento di una superficie minima del 40 % a superficie permeabile.

6. Delle aree sono espropriabili dagli Enti autorizzati, possono comunque essere realizzate anche da privati secondo le modalità sopra disciplinate, previa stipula di convenzione con l'Amministrazione Comunale.

7. Nell'ambito della zona sportiva comprendente lo stadio, i campi da tennis comunali, il campo scuola, il campo sportivo "E. Turchi" ed i relativi parcheggi, delimitata dal perimetro esterno delle strade: via del Villone, via delle Olimpiadi, via dello Stadio e via Marini, sarà realizzato dall'Amministrazione Comunale un percorso protetto ed illuminato per il jogging; tale progetto potrà anche utilizzare parte delle piste ciclabili già realizzate e dovrà connettersi funzionalmente ad altri percorsi protetti già realizzati o in corso di realizzazione.

ID 18390 - Normativa vigente: tessuti e servizi - Aree verdi attrezzate - Verde attrezzato di progetto in area a vincolo delle fasce di rispetto cimiteriale (T.U. 1265 del 1943, art. 338 - D.P.R. 803 del 1975)

Art. 69 Fasce di rispetto e altre indicazioni
Art. 102 Aree a verde attrezzato (Va) e per grandi attrezzature sportive (As)

ID 5574- Normativa vigente: tessuti e servizi - Attrezzature di interesse collettivo - Parcheggi pubblici di progetto in area a vincolo delle fasce di rispetto cimiteriale (T.U. 1265 del 1943, art. 338 - D.P.R. 803 del 1975)

Art. 69 Fasce di rispetto e altre indicazioni
Art. 94 Attrezzature pubbliche, di interesse collettivo e di servizio

COMUNE DI PISTOIA
Piazza Duomo, 1 Pistoia (PT)
www.comune.pistoia.it

Governo Italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia in attuazione della legge 28.12.2015 n. 208, art. 1 commi 974, 975, 976, 977 e 978
BOTTEGONE: DALLA CITTÀ LINEARE ALLA SMART SOCIAL CITY

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, PROGETTI SPECIALI E MOBILITÀ
U.O. Mobilità, Traffico e segnaletica

Intervento: 2b CUP: C52118000040001

INTERVENTI SULLA MAGLIA DI SUPPORTO ALLA MOBILITÀ LOCALE: REALIZZAZIONE DI DUE NUOVE PIAZZE

Responsabile del procedimento
Arch. Maurizio Sivetti

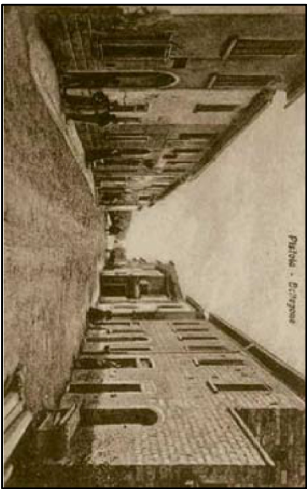
Progettisti:
ATI

D.R.E.A.M.
D.R.E.A.M. Italia Soc. Coop.
(Capogruppo Mondadori)

ARCHLANDSTUDIO

Archland Studio di
Arch. Lorenzo Valentini

SDAprogetti
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE INGEGNERI
S.D.A. Progetti
Ass. professionale ingegneri



PROGETTO ESECUTIVO

(art.23 comma 8 D.Lgs. 50/2016)

Elaborato
Grafico n°

12

OGGETTO:
Inquadramento territoriale, previsioni di piano e vincoli sovraordinati
Scala 1:10.000 - 1:5.000 - 1:2.000

(art.36 D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207)

SCALA:
1:10.000
1:5.000
1:2.000
DATA:
Settembre 2018
Revisione:
giugno 2019